

sari distrettuali, in conformità della legge 3 luglio 1892, n. 322, lire 150,000.

Capitolo 27. Indennità agli incaricati del servizio di leva (*Spese fisse*), lire 82,970.

Capitolo 28. Amministrazione provinciale - Gratificazioni e spese di estatatura, lire 17,000.

**De Gaglia.** Chiedo di parlare.

**Presidente.** Ha facoltà di parlare l'onorevole De Gaglia.

**De Gaglia.** Essendomi assentato perchè chiamato in Commissione non ho inteso la risposta del ministro relativamente alla questione degli Archivi provinciali nel Mezzogiorno. Avendo presa cognizione del pensiero del ministro devo ringraziarlo per la promessa, che ha fatto, di presentare un disegno di legge per sistemare la questione degli archivi provinciali.

Ho chiesto poi di parlare sul capitolo 28 per fare una raccomandazione all'onorevole ministro. L'anno scorso io raccomandai al ministro del tempo la sorte dei poveri uscieri di prefettura. Intendo parlare degli uscieri d'ultima classe, che vengono pagati colla mercede di 40 o 45 lire al mese. Sono tutta gente per bene e per lo più proveniente dal servizio militare e che hanno fatto delle campagne per l'indipendenza.

Questa mercede è abbastanza meschina e fa in certo modo disdoro al Governo, considerato il lavoro che prestano questi uscieri, lavoro non lieve ma assai grave. Hanno tutti famiglia e col meschino stipendio assolutamente non possono tirare innanzi. Inoltre il servizio stesso richiede pel migliore suo andamento che il lavoro sia pagato e ne' giusti limiti.

Io raccomando la sorte di questi infelici all'onorevole Crispi anche oggi, perchè, avendo ciò fatto l'anno passato, nessun risultato ancora la mia raccomandazione ha avuto.

Io per ciò insisto di nuovo perchè il Governo voglia provvedere, nei limiti del bilancio, a migliorare la mercede di questi benemeriti uscieri delle amministrazioni provinciali.

**Crispi, ministro dell'interno.** Me ne occuperò.

**De Gaglia.** Ringrazio e mi auguro che non abbia la promessa ad avere la sorte di quella dell'anno scorso.

**Presidente.** Capitolo 29. Gazzetta ufficiale del Regno e foglio degli annunci nelle provincie - Personale, lire 51,800.

Capitolo 30. Gazzetta ufficiale del Regno e foglio degli annunci nelle provincie - Spese di stampa e di posta, lire 232,400.

Capitolo 31. Gazzetta ufficiale del Regno e foglio degli annunci nelle provincie - Spese di cancelleria e varie, lire 735.

*Spese per le Opere pie.* — Capitolo 32. Servizi di pubblica beneficenza - Sussidi, lire 160,000.

Su questo capitolo 32 ha facoltà di parlare l'onorevole Montenovesi.

**Montenovesi.** Non avendo avuta alcuna risposta concreta alle poche cose da me dette ieri l'altro in rapporto alle spese di beneficenza per Roma nè dall'onorevole relatore, nè dall'onorevole ministro, e non essendo io punto tranquillo su questo argomento, debbo, mio malgrado, aggiungere qualche cosa che non dissi, per amor di brevità, l'altro giorno.

L'onorevole ministro ha dichiarato alla Camera che il mio discorso non venne a delle conclusioni. Io non so davvero a quali conclusioni avrei dovuto venire. L'esposizione da me fatta era tale che a chiunque sarebbe stato facile concludere e concludere così: per la legge del 17 luglio 1890 il Governo si è sostituito al Comune di Roma nelle spese di beneficenza; son passati tre anni e mezzo da quella data, ed il Governo non ha adempiuto ai suoi obblighi. Questa è la conclusione.

E l'ultimo comma dell'articolo 11 di quella legge mi pare che dica nettamente questo: « Le somme necessarie a questo servizio (quello cioè della beneficenza) fino alla liquidazione definitiva saranno anticipate dal Tesoro in conto corrente ». L'avete fatto ciò?

L'incameramento dei beni delle Confraternite è stata un'operazione più lunga di quello, che si sarebbe creduto.

Fino a pochi giorni fa, cioè quando ebbi occasione di fare un'interrogazione su questo argomento, e a quel banco sedeva l'onorevole sotto-segretario di Stato per l'interno, erano stati incamerati i beni di 91 Confraternite. Il reddito utilizzabile di queste era di lire 284,375: vedete quanto eravamo lontani dalle lire 1 milione e 700,000, previste in occasione di quella discussione, alla quale presero parte gli onorevoli Papa, Bonghi ed altri!

Oggi le confraternite indemaniate sono aumentate, e invece di 91 sono 96, ma voi comprenderete che di poco sarà aumentata la somma che ne avete ritratto. Quindi io ho già fatta un'altra osservazione che poteva